

Servizi a domicilio – anno 2018

In riferimento alla contrattazione integrativa di Ente del personale delle aree di classificazione relativa all'anno 2018 e nello specifico all'attività "di valorizzazione della qualità del servizio" riferita ai servizi a domicilio, si trasmettono in allegato alcuni report e grafici riepilogativi, predisposti dalla Direzione Risorse Umane e Affari Generali.

L'attività dell'Automobile Club d'Italia "SERVIZI A DOMICILIO" si propone di "portare" i servizi del P.R.A., senza oneri aggiuntivi, al domicilio dei cittadini che, per varie cause, sono impossibilitati a recarsi presso gli sportelli delle Strutture Territoriali ACI.

Tale attività prevede la possibilità - per tutti coloro che si trovano in situazione di grave difficoltà - di effettuare le principali formalità PRA quali: il trasferimento di proprietà (con autenticazione della sottoscrizione della dichiarazione di vendita), la perdita di possesso, il duplicato del Certificato di proprietà, la radiazione per esportazione, la revoca del fermo amministrativo.

Tale servizio pubblico è rivolto ai seguenti soggetti:

- disabili o persone affette da patologie che impediscono o rendono difficoltoso lo spostamento dal proprio domicilio;
- persone ricoverate presso case di cura o ospedali o case di riposo;
- detenuti presso istituti di pena, ospiti in comunità terapeutiche o istituti di riabilitazione.

I "Servizi a domicilio" vengono erogati attraverso una prenotazione telefonica o via web, con l'aggiunta di una gestione organizzativa integrata, che si articola in una preventiva istruttoria della pratica ed in un successivo accesso da parte di dipendenti dell'Ufficio al domicilio indicato dal cittadino per la definizione della pratica richiesta.

La Direzione Risorse Umane e Affari Generali dopo aver raccolto le informazioni sul servizio a domicilio relativamente alle iniziative comunicazionali attivate, nonché al numero di servizi erogati, intende mettere in evidenza le diverse tipologie di attività comunicazionali poste in essere e le modalità di diffusione del servizio in questione sul territorio, suddivisi per Direzione compartimentale.

Si ritiene che questa modalità di comunicazione dei risultati conseguiti possa assumere un valore particolare anche ai fini di una più ampia diffusione e consolidamento nei confronti degli interlocutori ACI esterni, a riprova della sensibilità sociale che in questi ultimi anni l'Ente ha dimostrato per le categorie di utenti disabili.

Nell'ambito della suddetta attività progettuale, le sedi territoriali svolgono un ruolo fondamentale attraverso le iniziative comunicazionali propedeutiche all'attivazione del servizio, nonché con il costante mantenimento dei contatti con le Associazioni di categoria e gli Enti locali di riferimento attraverso la sottoscrizioni di protocolli e, successivamente, in sede di erogazione del servizio, con l'istruttoria della pratica e la conseguente visita con il fine della formalizzazione della stessa.

L'Amministrazione, anche per il 2018, ha inserito i "servizi a domicilio" tra gli obiettivi dei Direttori territoriali.